



## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 35 DEL 27 OTTOBRE 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno 27 del mese di **ottobre** in Caltanissetta, il Commissario Straordinario, prof.ssa Giovanna Candura, con i poteri della Giunta e del Consiglio, assistito dal Segretario Generale dott. Giuseppe Virgilio, ha adottato il seguente provvedimento.

**Oggetto: Relazione previsionale e programmatica anno 2021.**

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante *riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante  *riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99* che ha introdotto modifiche alla legge 580/93 sopra citata;

VISTO il Decreto legislativo 29 novembre 2016, n. 219, recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante *norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante *nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura* e il relativo *regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17*;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, e segnatamente, l'art. 5 il quale dispone che *“La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale di cui all'art. 4 ed è approvata dal Consiglio entro il 31 ottobre. Essa ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate”*;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 46 del 22 novembre 2019, con cui sono stati approvati i progetti condivisi con il Ministero dello Sviluppo Economico, denominati *“Punto Impresa Digitale”*, *“Formazione lavoro”* e *“Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario”*, da realizzare nel triennio 2020-2022, destinando ad essi, come previsto nelle rispettive schede progettuali, le risorse derivanti dall'aumento del 20 per cento del diritto annuo;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 47 del 3 dicembre 2019 avente ad oggetto *“Art. 1, comma 784 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 – Decreto Ministeriale 21 dicembre 2018 – Richiesta maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale per l'anno 2020”*, che approva il programma quinquennale di riequilibrio finanziario;

CONSIDERATO che gli Organi Camerali sono chiamati ad approvare il documento di indirizzo strategico in argomento, che dà attuazione a quello di programmazione pluriennale, entro il corrente mese;

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica costituisce una importante verifica della programmazione dell'Ente Camerale con riguardo allo scenario sociale, politico ed economico nazionale e provinciale e rappresenta il presupposto per la predisposizione del bilancio di previsione del 2021 e del relativo budget direzionale, così come meglio regolamentato dal D.P.R. 254/'05;

CONSIDERATO che deve, ovviamente, essere tenuto presente lo stato della procedura di accorpamento con le Consorelle di Agrigento e Trapani, che fa ritenere verosimile la nomina del nuovo Consiglio entro la fine del 2020 o nel corso del 2021;

CONSIDERATO, altresì, che il presente programma, partendo da una sintetica analisi del non facile contesto economico-sociale in cui l'Ente dovrà operare, anche a seguito dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, individua gli assi e gli obiettivi strategici verso cui potrà essere indirizzata l'azione della Camera di Commercio di Caltanissetta nel 2021, periodo in cui ci si troverà tra l'altro ad anticipare le trasformazioni di un mondo in piena evoluzione;

PER le motivazioni infra indicate,

**DELIBERA**



CAMERA DI COMMERCIO  
CALTANISSETTA



APPROVARE la Relazione previsionale e programmatica anno 2021, prevista dall'art. 5 del D.P.R. 254/2005, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dott. Giuseppe Virgilio)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to (Prof.ssa Giovanna Candura)



### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

*Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo della Camera di Commercio,*

*dal ..... al .....*

*e che contro la medesima non sono state presentate opposizioni.*



## *Relazione previsionale e programmatica*

*Anno 2021*

prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 254/2005

\* \* \*



### **Evoluzione del quadro normativo di riferimento della Camera di Commercio.**

Il Sistema Camerale Italiano è stato interessato da un profondo riordino che ne ha ridisegnato l'assetto organizzativo, finanziario e la stessa *mission*.

Il D.L. n. 90 del 2014 ha inciso drasticamente sulle entrate finanziarie delle Camere di Commercio, imponendo di “*ripensare*” le attività e le iniziative in un’ottica di sostenibilità finanziaria di breve e medio periodo.

La disposizione in esame - la riduzione della principale entrata rappresentata dal diritto annuale - è stata tarata tenendo conto del fabbisogno finanziario medio delle Camere di Commercio Italiane, secondo uno schema normativo tendente a favorire incisivi processi di accorpamento volontario fra singole Camere di Commercio e che, di seguito, ha portato alla novella D. Lgs. n. 219/2016 e ai suoi decreti ministeriali attuativi.

La riforma prevede che le Camere di Commercio in Italia, - a regime – dovrebbero ridursi a 60.

L'avvio di un'autoriforma dal “*basso*” su base volontaria è stata integrata dall’“*alto*” con le disposizioni del Decreto Ministeriale 16 febbraio 2018; queste ultime disposizioni hanno provocato un contenzioso promosso da alcuni Enti camerali e da Regioni.

La recente sentenza della Corte Costituzionale n. 225, anno 2019, decidendo il ricorso presentato dalla regione Valle d'Aosta, ha dichiarato che “*non spettava allo Stato, e per esso al Ministero dello Sviluppo Economico, adottare il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018*”, recante “*Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale*”, limitatamente agli artt. 6, comma 1, e 7, commi 1, 3, 5, 6, 7 e 8, nella parte in cui si applicano alla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nonché degli allegati A), C) e D), nelle parti espressamente riferite alla Camera Valdostana delle imprese e delle professioni.

Pur riferita alla Regione Valle d'Aosta, la sentenza in esame evidenzia come la visione della riforma ha avuto presente il contesto nazionale generale, ma ha inciso sulle realtà territoriali locali. Ne hanno risentito le Camere di Commercio, anche accorpate, insistenti in province a scarsa densità imprenditoriale e, *a fortiori*, quelle siciliane, gravate dal dovere far fronte anche all'onere pensionistico degli ex dipendenti assunti antecedentemente la L.R. n. 29/95.



Tali circostanze sono meglio esplicitate nel provvedimento del Commissario Straordinario n. 47 del 3 dicembre 2019, con cui questa Amministrazione ha chiesto l'aumento fino al 50% della misura del diritto annuale previsto per il 2020.

Con separata deliberazione n. 46 del 22 novembre 2019, questa Amministrazione ha aderito alle proposte di UnionCamere di realizzare, nel triennio 2020-2022, i progetti denominati "*Punto Impresa Digitale*", "*Formazione Lavoro*" e "*Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario*", destinando ad essi, come previsto dalle rispettive schede progettuali, le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuo.

Lo stato dell'arte in tema di accorpamenti è stato ultimamente determinato dall'art.61 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 - il cui comma 1 prevede "Al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura previsto dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro il 30 novembre 2020. Scaduto tale termine, gli organi delle camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento".

Ad oggi, si attendono le relative disposizioni in materia da parte della Regione Siciliana, ai sensi dello Statuto Speciale.

Oltre che ripensare le attività e le iniziative in un'ottica di sostenibilità economica, l'evoluzione normativa ha visto riformare significativamente la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, prima con il D.lgs. n. 23 del 2010 e, più recentemente, con la Legge n.124 del 7 agosto 2015 e con il D.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016.

Tale riforma ha inciso profondamente sulla funzione promozionale demandata agli Enti camerali dall'art. 2 della Legge n. 580, che ha voluto deliberatamente delimitare gli ambiti di intervento promozionale sul territorio, eliminando duplicazioni di funzioni con altre Amministrazioni ed Enti pubblici.



Le funzioni assegnate agli Enti camerali sono state, infine, definite con il Decreto MISE 7 marzo 2019, che, per l'appunto, individua i compiti ed i servizi da assicurare sul territorio.

Il decreto allinea le competenze alla novella legislativa e al nuovo testo dell'art. 2 della legge 580, rendendo necessario rivedere il ruolo dell'Ente nel contesto territoriale di riferimento alla luce dei nuovi compiti assegnati e alle minori risorse disponibili.

La presente relazione è incentrata con riguardo alle iniziative promozionali, in via principale sui progetti per i quali l'Amministrazione ha richiesto l'aumento del 20% del diritto annuale, e con riguardo ai servizi e alle attività anagrafiche e di regolazione del mercato al ricordato Decreto MISE del 7 marzo 2019.

Con riguardo a questi ultimi aspetti, la funzione anagrafica-certificativa della Camera trova attuazione prioritariamente con il Registro delle Imprese, svolgendo esso la funzione di pubblicità legale e quella di informazione economica.

In proposito, la direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 20 giugno 2019, vuole armonizzare il mercato unico europeo, favorendo la costituzione di un mercato unico digitale. La direttiva in esame prevede che gli Stati membri adeguino l'ordinamento giuridico nazionale, entro il 1° agosto 2021, per consentire anche la costituzione online di S.r.l. e di S.r.l.s., in alternativa alle modalità attualmente previste, nell'intento di ridurre gli oneri, in termini di costi, di tempi e di adempimenti amministrativi, nonché creare un mercato unico sempre più capace di ispirare fiducia fra gli operatori e di relazionarsi al suo interno.

In ambito interno, il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, che, per la maggior parte, entrerà in vigore dal 15 agosto 2020, reca il Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza.

Il nuovo codice riforma la legge fallimentare, prevedendo, fra l'altro, le misure di allerta e di composizione assistita della crisi.

Anticipando la rilevazione dei sintomi di una possibile crisi, la novella legislativa persegue l'obiettivo di risanare e di salvaguardare la continuità dell'impresa, a tutela dei creditori, dello stesso imprenditore e degli occupati. Nel 2012, è prevista, salvo proroghe, la costituzione dell'OCRI presso ogni Camera di commercio.

Con la Circolare del MiSE n. 62321 del 18 marzo 2019 sono state impartite le *“nuove disposizioni per il rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero”* e a tal riguardo l'ufficio continuerà a organizzare incontri informativi.



Con riguardo alle disposizioni finalizzate alla cd pace fiscale, la struttura Diritto annuale per il 2021 sarà impegnata al recupero delle somme dovute dai contribuenti, sia nella fase ordinaria di riscossione volontaria alla scadenza, che in quella cd patologica di recupero coattivo. Si proseguirà l'azione sulla diffusione dell'istituto del "*ravvedimento operoso*", che quella di accertamento pre-ruolo, avvalendosi delle società di sistema.

Questa Amministrazione ha disposto il controllo sulla regolarità del pagamento del tributo ai cinque anni precedenti, riguardando anche la verifica delle cartelle esattoriali.

Con riguardo all'Area Supporto Interno, l'Amministrazione proseguirà nella gestione razionale delle spese di funzionamento dell'Ente, attraverso una puntuale applicazione della norma. L'entrata in vigore della legge n. 55/2019, di conversione de D.L. 33/2019, cd. "*Sblocca cantieri*", recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici e misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali*", ha richiesto un adeguamento delle procedure.

Continua l'azione dei contenimenti dei costi di funzionamento.

Con riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, si ricordano:

- l'obbligo di tenere il registro unico delle fatture ex D.L. del 24/4/2014 (cd Decreto IRPEF 2014), che, all'art. 42, ne prevede l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni;
- l'obbligo del CIG e del CUP, codici identificativi rispettivamente dei singoli appalti e/o lotti e dei progetti di investimento pubblico;
- l'obbligo di acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC) per ogni affidamento, nonché, ove dovesse essere irregolare, lo svolgimento della procedura sostitutiva presso l'INPS e/o l'INAIL;
- l'obbligo di utilizzare la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. n. 35/2013, predisposta dalla Ragioneria generale dello Stato, che consente di tracciare le fatture elettroniche attraverso il sistema di interscambio (SDI);
- l'obbligo di verificare, attraverso l'Ente di riscossione, tutti i pagamenti superiori a 5.000 euro;
- l'obbligo di utilizzare Siope+, previsto dal Decreto MEF 30/05/2018, che ha esteso l'applicazione dell'art. 1, comma 533, della legge n. 232 del 11/12/2016. L'applicazione di Siope+ consente di acquisire informazioni da parte degli Enti in



forma automatica, liberandoli così dell'obbligo di trascrivere i relativi dati nella piattaforma elettronica PCC.

Il collegato fiscale alla legge di bilancio 2019 – D.L. n. 119/2018 – e la legge di bilancio (legge 30/12/2018, n. 145) e il Decreto “Crescita” (decreto n. 34/2019) contengono norme per la semplificazione degli adempimenti tributari, tra cui quelli previsti per la fatturazione elettronica.

Con riguardo all'Area Supporto alle Imprese, il nuovo D.M. del 7 marzo 2019 – ridefinizione dei servizi che il sistema camerale è tenuto ad assicurare – conferma le competenze di vigilanza e, correlativamente, quelle sanzionatorie delle Camere di Commercio.

Il Decreto n.93/2017 ha previsto che terminassero le attività di verifica periodica, proseguendo, nei limiti dell'unica risorsa rimasta, ad effettuare i controlli di secondo livello nei confronti dei titolari di strumenti di misura legale e sugli organismi accreditati.

Con l'avvento della pandemia da Covid-9, l'Ente ha avviato un processo di riorganizzazione interna, che, verosimilmente, proseguirà anche nel corso del 2021, basato sul lavoro agile e sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, che consentono di lavorare in remoto.

Risulta necessario, infatti, adeguarsi con prontezza alle direttive dei Governi nazionale e regionale per fronteggiare la pandemia, riorganizzando i processi interni, garantendo la continuità amministrativa e gli standard di qualità già raggiunti in passato alla numerosa utenza dei servizi camerali.

L'azione diretta a promuovere la digitalizzazione riguarderà anche la formazione delle imprese e dei cittadini, favorendo un processo di crescita trasversale che coinvolgerà imprese, privati cittadini e pubbliche amministrazioni.

### **Al servizio dei valori locali**

L'impegno della Camera in questi anni si è focalizzato, oltre che sulle funzioni istituzionali dell'Ente, su temi quali l'innovazione digitale, la formazione, l'alternanza scuola lavoro, la valorizzazione delle risorse del territorio in chiave turistica, il potenziamento del sistema infrastrutturale.



In tutti gli interventi realizzati è stata privilegiata la logica della sussidiarietà, del governo del territorio e dello sviluppo partecipato, in collaborazione con gli altri enti e le associazioni di rappresentanza degli stakeholder. Per il raggiungimento delle finalità fondamentali della propria *mission*, la Camera di commercio si ispira a un insieme di principi che ne orientano le azioni sia quando si tratta di grandi scelte strategiche sia per l'operatività quotidiana, che di seguito si ricordano:

- efficacia, efficienza, economicità dell'azione amministrativa, che si concretizza nella ricerca del miglioramento continuo dei servizi offerti;
- propensione all'innovazione, come fattore di sviluppo sia del territorio sia della Camera al suo interno;
- perseguimento di una politica della qualità nella gestione dell'Ente e nell'erogazione dei servizi;
- apertura al contesto economico internazionale, sulla base di una naturale vocazione dell'economia provinciale a intrattenere rapporti con l'estero;
- flessibilità organizzativa della struttura camerale, intesa come capacità di adattamento ai mutamenti del contesto;
- trasparenza, favorita dalla comunicazione interna ed esterna;
- capacità di operare in rete;
- interazione, interfunzionalità, coinvolgimento e responsabilizzazione delle risorse umane;
- spirito di collaborazione tra il mondo economico e quello scolastico e culturale.

Le linee strategiche che guidano l'attività della Camera sono definite dai suoi organi con il supporto tecnico della struttura amministrativa dell'Ente. Trovano espressione nei programmi pluriennali, aggiornati annualmente dalle Relazioni previsionali, e sono concepite secondo una duplice logica:

- intersettoriale, ossia in grado di rispondere in maniera trasversale alle esigenze generali del sistema economico;
- settoriale, che si traduce in interventi mirati nell'ambito di specifici comparti dell'economia provinciale.

Il disegno strategico della Camera è quello di svolgere un ruolo propositivo e propulsivo nell'ambito della condivisione dei programmi con le altre istituzioni, le associazioni di categoria e le organizzazioni del territorio.



### **Gli stakeholder**

Sono coloro che legittimano la missione della Camera, nei confronti della quale esprimono un preciso interesse. Si tratta di singoli, gruppi e organizzazioni, con cui, a seconda dei casi, l'Ente intreccia rapporti di rappresentanza, servizio o scambio.

La relazione con gli stakeholder non si sviluppa secondo una logica passiva e unidirezionale (che li confina nel ruolo di semplici destinatari delle attività), ma in base al dialogo e alla condivisione di obiettivi e strategie.

È una visione della Camera come istituzione proiettata nel contesto sociale in cui opera con l'obiettivo di creare valore in senso ampio, contemperando principi economici e sociali al fine di trovare un corretto punto di equilibrio.

Gli stakeholder della Camera di commercio sono classificati nelle seguenti categorie:

- imprese, associazioni di categoria, consumatori, sistema finanziario e fornitori rappresentano nel loro insieme il sistema economico produttivo;
- l'ambito istituzionale racchiude i soggetti con i quali sono realizzate intese, sinergie e iniziative condivise sia a livello territoriale sia a livello di rete camerale;

Nella collettività rientrano alcune categorie di soggetti sui quali l'azione promozionale dell'Ente impatta da un punto di vista sociale, ambientale e culturale; gli stakeholder interni sono le risorse umane della Camera.

### **Gli Organi**

La Camera di Commercio si avvale dei seguenti organi:

- il Presidente;
- il Consiglio
- la Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente e la Giunta, e nomina il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è composto da rappresentanti dei settori maggiormente presenti sul territorio (Agricoltura, Artigianato, Credito e Assicurazioni, Servizi alle Imprese, Commercio, Cooperative, Industria, Trasporti, Turismo) e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni a tutela dei consumatori.

La Giunta è l'organo di amministrazione attiva dell'Ente. Le sue competenze sono di carattere generale, ricomprendendo tutti i provvedimenti che non siano assegnati



espressamente al Consiglio camerale o che siano atti di gestione attribuiti, secondo la normativa vigente, alla dirigenza.

Con l'approvazione del Piano della Performance, la Giunta delinea la strategia di medio – lungo periodo (obiettivi strategici) ed assegna gli obiettivi operativi relativi all'anno.

Trovandosi in fase di accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani, la Camera di Commercio di Caltanissetta è al momento guidata da un Commissario Straordinario, che assicura il corretto svolgimento dell'azione amministrativa in sostituzione degli organi infra indicati, ovviamente ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti. In atto è insediato un Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti.

Il Segretario Generale, supportato dall'azione del Dirigente e dell'intera struttura organizzativa, pianifica azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in un'ottica di costante miglioramento e continua risposta ai bisogni manifestati dal territorio in termini di qualità dei servizi offerti.

### **La struttura organizzativa, le infrastrutture e le risorse tecnologiche**

La Camera di Commercio è dotata di una rete interna che consente di raggiungere buoni standard qualitativi in termini di efficienza e velocità nella gestione dei processi. In particolar modo, la Camera si è dotata di una rete intranet che connette le varie postazioni di lavoro tra loro e con la rete InfoCamere, condivisa da tutto il sistema camerale nazionale.

La Camera è, pertanto, in grado di offrire un crescente numero di servizi telematici all'utenza, anche attraverso i più moderni processi di gestione digitale dei flussi documentali (Posta Elettronica Certificata, firma digitale, Spid, ecc...).

### **Come operiamo e composizione del personale in servizio**

Da un punto di vista operativo, la Camera di Commercio è strutturata in quattro aree funzionali secondo un organigramma funzionale.

Il personale in servizio presso la Camera di Commercio di Caltanissetta, al 30 settembre 2020, è pari a 6 unità di ruolo e di 41 contrattisti part time e a tempo determinato. Per una esposizione schematica, si riportano le seguenti tabelle:



<b>Composizione del Personale in Ruolo per Categoria (al 30 settembre 2020)</b>		
Per Categoria	30/09/2020	
	Valori assoluti	%
<b>Dirigenti</b>	2 (*)	25
<b>D</b>	2	25
<b>C</b>	4	50
<b>B</b>	0	0
<b>A</b>	---	---
<b>Totale</b>	8	100

(\*): n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

<b>Composizione del Personale in Ruolo per Sesso (al 30 settembre 2020)</b>	
Donne	Uomini
3	5 (*)
8	

(\*): di cui n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

<b>Composizione del Personale – con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per Categoria (al 30 settembre 2020)</b>		
Per Categoria	30/09/2020	
	Valori assoluti	%
<b>Dirigenti</b>	---	---
<b>D</b>	0	
<b>C</b>	11	27
<b>B</b>	30	73
<b>A</b>	---	---
<b>Totale</b>	41	100



**Composizione del Personale – con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per Sesso (al 30 settembre 2020)**

<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>
27	14
41	

**Composizione del Personale in Ruolo per tipologia contrattuale**

**01/12/2019**

<b>Full time</b>	<b>Part time</b>
8 (*)	0
8	

(\*): di cui n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

**Composizione del Personale - con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per tipologia contrattuale**

**30/09/2020**

<b>Full time</b>	<b>Part time</b>
---	41
41	

**Composizione del Personale in Ruolo per Tipologia di Studio (al 30 settembre 2020)**

Per Tipologia di Studio	<b>30/09/2020</b>
<b>Scuola dell'obbligo</b>	0
<b>Diploma</b>	5
<b>Laurea</b>	3 (*)
<b>Totale</b>	8

(\*): di cui n.1 Segretario Generale e n.1 Dirigente in condivisione con la CCIAA di Agrigento

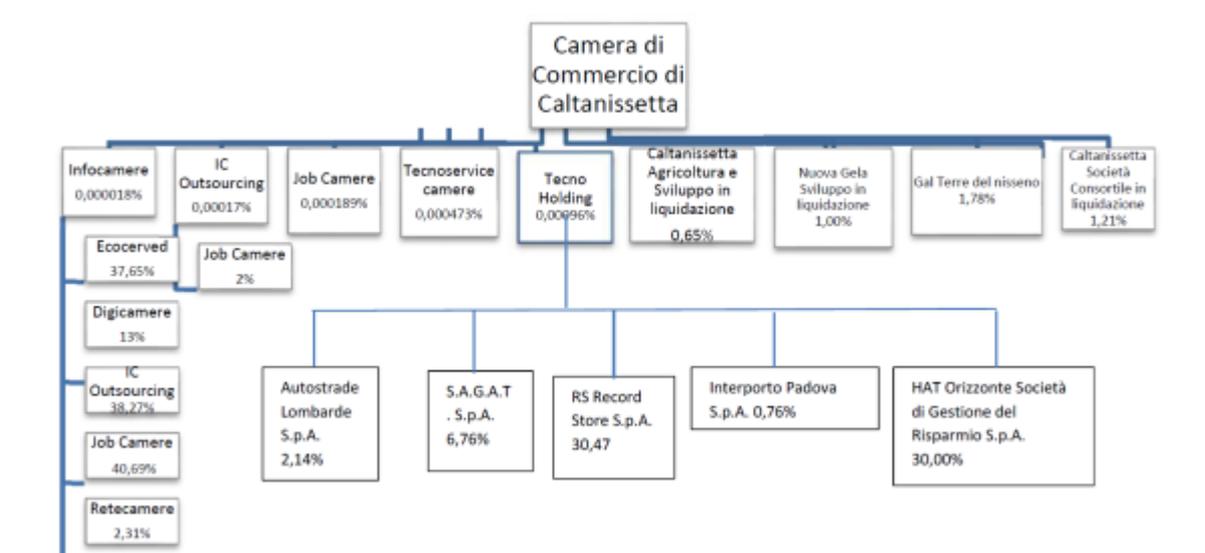
**Composizione del Personale – con Contratto di diritto privato o a tempo determinato - per Tipologia di Studio (al 30 settembre 2020)**

Per Tipologia di Studio	<b>30/09/2020</b>
<b>Scuola dell'obbligo</b>	15
<b>Diploma</b>	22



<b>Laurea</b>	4
<b>Totale</b>	41

### Prospetto delle società partecipate



Per le società partecipate, è stato approvato un programma di razionalizzazione, in corso di attuazione.

### Mapa Strategica dell'Ente

A differenza dei precedenti anni, la Mappa Strategica dell'Ente viene tracciata tenendo conto dell'evolversi della situazione relativa alla diffusione, nel Paese, del virus Covid-19 e le prescrizioni adottate dal Governo sul contenimento della libera circolazione delle persone impongono alla Camera di Commercio l'adozione di tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sul luogo di lavoro, attraverso lo speciale Protocollo. Le norme in vigore prevedono, altresì, la flessibilità del lavoro pubblico e il lavoro agile, assicurando in ogni caso che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente programma, partendo da una sintetica analisi del non facile contesto economico-sociale in cui l'Ente dovrà operare, anche a seguito dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, individua gli assi e gli obiettivi strategici verso cui potrà essere indirizzata l'azione della Camera di Commercio di Caltanissetta nel 2021,



periodo in cui ci si troverà tra l'altro ad anticipare le trasformazioni di un mondo in piena evoluzione.

Le attività riguardanti i progetti “*Punto Impresa Digitale*”, “*Formazione Lavoro*” e “*Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario*”, stante l'emergenza sanitaria Covid-19, compatibilmente con la flessibilità consentita dal MiSE, potrebbero subire delle variazioni sia da un punto di vista dei progetti originariamente previsti, sia delle risorse assegnate.

Ciò premesso, si conferma la mappa strategica dello scorso anno seppur nella considerazione delle limitate risorse finanziarie e della riduzione del personale camerale a seguito dei collocamenti in quiescenza.

Come ricordato, la pianificazione strategica dovrà prioritariamente essere rivolta ad agevolare il processo di accorpamento in corso, che, secondo l'art. 61 del Decreto Agosto, dovrebbe concludersi entro novembre del ca, circostanza questa che renderebbe priva di efficacia la presente relazione.

L'Ente vuole, in ogni caso, dotarsi della presente relazione per il caso che il procedimento per la costituzione della nuova Camera di commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani dovesse subire, per qualsiasi ragione, un rallentamento.

L'Ente rimane in linea con la programmazione relativa allo scorso biennio, ponendosi in continuità con la gestione commissariale, pur conformandosi al piano quinquennale di riequilibrio economico finanziario approvato nel 2018, la cui osservanza si pone prioritaria anche rispetto al perseguimento degli assi strategici, che si esporranno di seguito e che sono stati condivisi con la consorella di Agrigento con cui condivide un tessuto imprenditoriale simile.

Si individuano, come negli anni scorsi, quattro assi strategici:

- a) soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)
- b) volano di sviluppo del territorio
- c) nuovo modello di governance
- d) agevolare la costituzione della Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

### **Asse A - Soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)**

**Asse A1** – Semplificare l'azione amministrativa e potenziare l'e-governement.

L'obiettivo si vuole perseguire promuovendo la conoscenza e la diffusione delle nuove tecnologie (firma digitale, PEC, CNS, SPID, nonché la conservazione documentale a norma, ecc.).



Azione: formazione destinata al personale dei Comuni sugli applicati di InfoCamere.

**Asse A2** – Favorire la trasparenza ed integrità per un rapporto con l’utenza imperniato su valori di partecipazione.

L’obiettivo si vuole perseguire assicurando la massima trasparenza da intendere come “*accessibilità alle informazioni concernenti l’organizzazione, la gestione e l’utilizzazione delle risorse.*”

Si aggiornerà il programma della trasparenza e dell’integrità e si porterà a regime la sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale, alla luce del FOIA

Nell’ambito dell’*Asse A* si colloca l’azione per promuovere la legalità, di cui si è già fatto cenno, con le azioni di collaborazione con le Forze dell’Ordine e le Istituzioni.

**Asse A3** – Favorire la comunicazione istituzionale attraverso il sito camerale e la presenza sui principali social network.

Azione: Implementare il sito internet istituzionale.

La Camera di Commercio di Caltanissetta, consapevole di operare in una realtà complessa e a volte contraddittoria, ha scelto di adottare un percorso di qualità comunicando il proprio modello gestionale a tutti coloro con cui entra in relazione.

Un percorso coerente al *Piano Integrato di Comunicazione* che viene aggiornato per il 2020 nel rispetto di un modo di operare che si propone di utilizzare ogni mezzo per rendere sempre più trasparente la governance dell’Ente.

**Asse A4** – Favorire il regolare funzionamento degli uffici.

Azioni: Ciclo delle performance –2020. In proposito si vuole incrementare la qualità dei registri camerali, anche attraverso il potenziamento del servizio di cancellazione d’ufficio delle imprese secondo la procedura semplificata previsto dal D.P.R. 247/2004; controllo della qualità dei bilanci; potenziare l’attività di formazione alle imprese.

**Asse A5** – Favorire la cultura dell’accoglienza.

Azioni: assicurare la copertura degli orari di apertura e chiusura della struttura camerale, vigilanza della struttura; accoglienza e servizio di prima informazione per l’utenza.

### **Asse B - Volano di sviluppo del territorio**



**Asse B1** – La Camera di Commercio riconosce l'importanza della formazione continua delle risorse umane.

Le azioni previste sono: instaurare buoni rapporti con le Scuole e con l'Università, al fine di favorire processi di alternanza scuola-lavoro.

**Asse B2** – Favorire azioni per diffondere la cultura dell'efficienza energetica e per incentivare l'uso di energie rinnovabili (fotovoltaico, solare, eolico, ecc.)

Azione: diffondere la green economy e forme di sviluppo sostenibile.

**Asse B3** – Favorire lo sviluppo della rete e di forme comunicazionali incentrate all'utilizzo di social network.

**Asse B4** – Favorire processi di dialogo istituzionale e con le parti sociali per svolgere un'azione di regia per la promozione di politiche condivise di sviluppo del territorio.

Azione: promuovere un confronto con le Associazioni di categorie professionali, con gli Ordini professionali, le Organizzazioni Sindacali e dei Consumatori, con le Istituzioni locali.

**Asse B5** – Promuovere la valorizzazione delle produzioni tipiche in chiave di sviluppo turistico del territorio.

Azioni: organizzare eventi promozionali quali serate a tema sulle produzioni vinicole e olearie; promuovere incontri con tour operator.

**Asse B6** – Promuovere lo sviluppo economico.

Azione: Interventi promozionali anche in sinergia con soggetti pubblici e privati.

**Asse B7** – Promuovere la cultura della legalità.

Azione: attività di sensibilizzazione rivolta ai giovani e agli imprenditori.

**Asse B8** – Promuovere lo sportello nuove imprese.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

**Asse B9** – Promuovere la cultura della green economy.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

**Asse B10** – Promuovere la consapevolezza dell'importanza del programma “*Impresa 4.0*” del Ministero dello Sviluppo Economico attraverso la promozione del Progetto “*Punto Impresa Digitale*”.

Azione: mantenere il Punto Impresa Digitale. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

**Asse B11** – Promuovere il progetto “*Formazione e Lavoro*”.



Azione: mantenimento ufficio. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

**Asse B12** – Promuovere il progetto “*Prevenzione Crisi d’impresa e supporto finanziario*”.

Azione: Supporto finanziario alle imprese in crisi - Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MISE.

### **Asse C - Nuovo modello di governance.**

**Asse C1** - Continuare il processo di razionalizzazione della spesa e di efficienza.

Azioni: monitoraggio dei vari centri di costo.

**Asse C2** – Verifica della dotazione organica dell’Ente camerale.

Azioni: approvare l’aggiornamento del piano triennale del fabbisogno delle risorse umane; approvare la dotazione organica.

**Asse C3** – Valorizzare le professionalità interne.

Azioni: creare gruppi trasversali.

**Asse C4** – Introduzione di tecnologie informatiche evolute.

Azioni: tendere alla dematerializzazione dei procedimenti.

**Asse C5** – Valorizzazione delle sinergie di rete.

### **Asse D – Avvio della Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.**

**Asse D** – Favorire il processo di accorpamento fra le tre Camere di Commercio.

Azioni: partecipare alle analisi del gruppo di lavoro creato con il supporto di Unioncamere e di società di sistema.

### **Dati statistici sull’economia nissena elaborati da Infocamere, su dati camerali**

Si riportano alcuni prospetti statistici, elaborati da Infocamere, relativi alla consistenza delle imprese e altri indicatori statistici in provincia di Caltanissetta, che evidenziano l’andamento del contesto territoriale provinciale.



CAMERA DI COMMERCIO  
CALTANISSETTA

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

---

**CRUSCOTTO DI INDICATORI STRUTTURALI**

**CALTANISSETTA**

---

REPORT CON DATI STRUTTURALI

ANNO 2019

---



## Indice delle tavole

### Dati strutturali a periodicità annuale

#### Imprese

1. Analisi del **numero di imprese per forma giuridica**, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
2. Analisi del **numero di imprese per settore economico**, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
3. Analisi delle imprese per forma giuridica, **su base geografica**, per l'ultimo anno, il quinquennio ed il decennio precedente
4. Analisi delle imprese attive per settore economico e base geografica
- 6a. Analisi delle **imprese giovanili** attive per settore economico e base geografica
- 6b. Analisi delle **imprese femminili** attive per settore economico e base geografica
- 6c. Analisi delle **imprese straniere** attive per settore economico e base geografica
- 7a. **Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni** per forma giuridica
- 7b. **Tasso di sopravvivenza delle imprese a uno, due o tre anni** per settore

#### Imprese addetti

8. Analisi delle imprese **per forma giuridica**, in termini di **numero e tipologia c addetti** sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
9. Analisi delle imprese **per settore economico**, in termini di numero di addetti sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
- 9a. Analisi delle imprese **per settore economico**, in termini di numero di **addetti dipendenti** sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
- 9b. Analisi delle imprese **per settore economico**, in termini di numero di **addetti indipendenti** sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali

#### Localizzazioni

10. **Localizzazioni, imprese e unità locali** per area geografica della sede, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
11. **Unità locali**: analisi delle unità locali **presenti nel territorio** per settore economico e area geografica **della sede**, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
12. **Imprese e unità locali associate** per area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto che nelle variazioni temporali
13. **Unità locali**: analisi delle unità locali **di imprese del territorio** per settore economico e area geografica dell'unità locale, sia nel valore assoluto



## Tavola 0 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese registrate per status al 31/12/2019. Tassi di crescita 2018-2019		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2019/2018
Imprese attive	20.382	-0,8
Imprese inattive	2.753	0,5
Imprese sospese	14	0,0
Imprese con procedure concorsuali	818	-2,4
Imprese in scioglimento/liquidazione	1.486	4,6
<b>TOTALE REGISTRATE</b>	<b>25.453</b>	<b>-0,4</b>
Unità locali	3.925	1,4
<b>TOTALE LOCALIZZAZIONI</b>	<b>29.378</b>	<b>-0,1</b>

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left( \frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove  $V(t_0)$  è il valore iniziale della variabile,  $V(t_n)$  il valore finale e  $(t_n - t_0)$  il numero di anni del periodo considerato.



## Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2019 e tassi di crescita 2014-2019			
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2019/2018	2019/2014
SOCIETA' DI CAPITALE	5.713	3,4	5,4
SOCIETA' DI PERSONE	2.321	-1,0	-1,0
IMPRESE INDIVIDUALI	15.379	-1,5	-0,8
COOPERATIVE	1.585	-1,2	-0,8
CONSORZI	101	-1,0	0,8
ALTRE FORME	354	-1,9	-0,2
TOTALI	25.453	-0,4	0,4

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left( \frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove  $V(t_0)$  è il valore iniziale della variabile,  $V(t_n)$  il valore finale e  $(t_n - t_0)$  il numero di anni del periodo considerato.



## Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2019 e tasso di crescita anni 2018-2019		
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2019/2018
Agricoltura e attività connesse	5.053	-0,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	2.185	-0,6
Costruzioni	2.713	0,0
Commercio	7.090	-1,7
Turismo	1.423	1,9
Trasporti e Spedizioni	720	1,0
Assicurazioni e Credito	388	-1,0
Servizi alle imprese	1.613	1,4
Altri settori	1.492	-0,1
Totale Imprese Classificate	22.677	-0,4
Totale Imprese Registrate	25.453	-0,4

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left( \frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove  $V(t_0)$  è il valore iniziale della variabile,  $V(t_n)$  il valore finale e  $(t_n - t_0)$  il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica



### Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica e ripartizione geografica - Anni 2009-2019						
	Provincia			Regione		
	2019	2014	2009	2019	2014	2009
Società di capitali	22,4	17,6	12,9	23,5	18,6	14,9
Società di persone	9,1	9,8	10,7	10,3	11,7	12,3
Imprese individuali	60,4	64,2	68,7	59,0	62,5	66,1
Altre Forme	8,0	8,4	7,8	7,2	7,2	6,7
<b>Totali</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Area			Italia		
	2019	2014	2009	2019	2014	2009
Società di capitali	25,8	20,6	16,7	28,9	24,6	21,5
Società di persone	11,9	13,9	14,8	15,9	18,0	19,5
Imprese individuali	57,7	60,8	63,7	51,7	53,9	55,6
Altre Forme	4,6	4,6	4,7	3,5	3,4	3,4
<b>Totali</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)



#### Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per settore economico Confronto territoriale anno 2019				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	22,3	19,9	18,3	13,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	9,6	8,4	8,7	10,3
Costruzioni	12,0	12,1	12,8	14,6
Commercio	31,3	31,6	31,8	26,6
Turismo	6,3	7,1	7,7	8,1
Trasporti e Spedizioni	3,2	2,8	2,7	3,0
Assicurazioni e Credito	1,7	1,9	1,8	2,2
Servizi alle imprese	7,1	9,0	9,3	15,1
Altri settori	6,6	7,2	6,9	7,1
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica  
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)



Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese registrate per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio – Anno 2019							
		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	1.157	20,3	699	12,2	168	2,9
	Regione	22.717	20,7	11.705	10,7	3.158	2,9
	Area	102.930	19,5	54.256	10,3	16.736	3,2
	Italia	310.471	17,6	124.056	7,0	94.020	5,3
Società di persone	Provincia	345	14,9	157	6,8	23	1,0
	Regione	7.784	16,2	2.798	5,8	710	1,5
	Area	37.546	15,5	12.193	5,0	3.929	1,6
Imprese individuali	Provincia	4.123	26,8	1.928	12,5	1.037	6,7
	Regione	76.422	27,7	38.848	14,1	23.541	8,5
	Area	326.644	27,6	162.639	13,8	116.456	9,9
	Italia	835.570	26,5	392.510	12,5	472.918	15,0
Altre forme	Provincia	394	19,3	98	4,8	34	1,7
	Regione	7.352	21,8	1.778	5,3	591	1,8
	Area	19.474	20,5	5.688	6,0	1.904	2,0
	Italia	38.403	18,2	9.945	4,7	10.084	4,8
Totale imprese	Provincia	6.019	23,6	2.882	11,3	1.262	5,0
	Regione	114.275	24,4	55.129	11,8	28.000	6,0
	Area	486.594	23,8	234.776	11,5	139.025	6,8
	Italia	1.340.134	22,0	560.879	9,2	615.988	10,1

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



## Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle <b>imprese giovanili</b> per settore economico. Confronto territoriale anno 2019								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	474	9,4	6.972	8,6	30.207	8,8	57.083	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	162	7,4	2.818	8,2	11.643	7,2	31.996	5,5
Costruzioni	253	9,3	4.596	9,3	21.886	9,2	67.884	8,2
Commercio	843	11,9	15.577	12,1	72.028	12,2	149.788	9,9
Turismo	287	20,2	5.294	18,2	24.421	16,9	61.002	13,3
Trasporti e Spedizioni	58	8,1	1.058	9,2	4.201	8,3	10.922	6,5
Assicurazioni e Credito	55	14,2	947	12,2	3.905	11,9	13.592	10,7
Servizi alle imprese	155	9,6	4.202	11,4	18.199	10,5	65.253	7,6
Altri settori	183	12,3	3.603	12,3	17.396	13,5	47.567	11,8
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>2.470</b>	<b>10,9</b>	<b>45.067</b>	<b>11,0</b>	<b>203.886</b>	<b>10,9</b>	<b>505.087</b>	<b>8,9</b>

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



## Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle <b>imprese femminili</b> per settore economico. Confronto territoriale anno 2019								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	1.607	31,8	25.256	31,0	107.645	31,5	210.402	28,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	370	16,9	6.143	18,0	28.669	17,6	98.554	16,8
Costruzioni	294	10,8	4.810	9,8	20.752	8,7	53.351	6,4
Commercio	1.677	23,7	31.636	24,5	142.468	24,0	353.955	23,4
Turismo	411	28,9	8.314	28,5	40.788	28,3	134.442	29,4
Trasporti e Spedizioni	88	12,2	1.575	13,7	6.770	13,4	17.526	10,5
Assicurazioni e Credito	129	33,2	2.152	27,7	8.312	25,2	27.247	21,5
Servizi alle imprese	383	23,7	8.274	22,5	38.007	22,0	182.294	21,3
Altri settori	480	32,2	10.704	36,5	49.744	38,7	171.467	42,7
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>5.439</b>	<b>24,0</b>	<b>98.864</b>	<b>24,2</b>	<b>443.155</b>	<b>23,8</b>	<b>1.249.238</b>	<b>22,0</b>

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



## Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese registrate

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle <b>imprese straniere</b> per settore economico. Confronto territoriale anno 2019								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	119	2,4	2.223	2,7	7.031	2,1	17.342	2,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	48	2,2	1.001	2,9	7.161	4,4	48.586	8,3
Costruzioni	90	3,3	1.749	3,5	14.814	6,2	138.789	16,8
Commercio	704	9,9	15.631	12,1	77.551	13,1	210.810	14,0
Turismo	65	4,6	1.438	4,9	7.002	4,9	51.174	11,2
Trasporti e Spedizioni	20	2,8	273	2,4	1.407	2,8	13.756	8,2
Assicurazioni e Credito	6	1,5	167	2,1	659	2,0	2.951	2,3
Servizi alle imprese	54	3,3	1.482	4,0	7.659	4,4	60.907	7,1
Altri settori	45	3,0	1.027	3,5	5.837	4,5	31.729	7,9
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>1.151</b>	<b>5,1</b>	<b>24.991</b>	<b>6,1</b>	<b>129.121</b>	<b>6,9</b>	<b>576.044</b>	<b>10,2</b>

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



## Tavola 7a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2016, 2017 e 2018 a uno, due e tre anni per forma giuridica						
	Iscritte nel 2016			Iscritte nel 2017		Iscritte nel 2018
	2017	2018	2019	2018	2019	2019
Società di capitali	69,7	72,2	70,5	60,7	61,6	66,3
Società di persone	70,0	64,0	58,0	69,1	70,9	72,7
Imprese individuali	76,6	68,4	61,2	73,9	66,0	71,0
Altre forme	66,7	66,7	58,3	71,7	65,2	61,8
Totale	74,2	69,2	63,5	69,6	64,8	69,4



## Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2016, 2017 e 2018 a uno, due e tre anni per settore economico						
	Iscritte nel 2016			Iscritte nel 2017		Iscritte nel 2018
	2017	2018	2019	2018	2019	2019
Agricoltura e attività connesse	95,5	93,5	86,5	94,0	88,5	92,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	92,6	83,2	77,9	96,6	89,8	86,4
Costruzioni	90,0	76,4	70,0	85,2	81,3	88,7
Commercio	89,7	79,6	70,0	88,2	76,7	87,6
Turismo	88,9	79,6	73,1	78,9	68,4	86,3
Trasporti e Spedizioni	95,0	85,0	80,0	100,0	86,4	100,0
Assicurazioni e Credito	84,1	72,7	65,9	86,2	69,0	73,9
Servizi alle imprese	88,6	84,8	72,2	94,8	77,1	88,5
Altri settori	89,7	82,4	70,6	93,9	81,7	94,8
Totale Imprese Classificate	90,5	82,0	73,6	89,9	80,2	88,9



## Tavola 8 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2019 e variazioni percentuali				
	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 4° 2019/4° 2018
SOCIETA' DI CAPITALE	2.329	DIPENDENTI	16.282	-0,9
		INDIPENDENTI	850	8,0
		Totali	17.132	-0,5
SOCIETA' DI PERSONE	1.250	DIPENDENTI	2.073	-1,4
		INDIPENDENTI	1.503	-6,3
		Totali	3.576	-3,5
IMPRESE INDIVIDUALI	9.062	DIPENDENTI	6.619	1,1
		INDIPENDENTI	9.058	-2,2
		Totali	15.677	-0,8
COOPERATIVE	356	DIPENDENTI	3.006	-12,7
		INDIPENDENTI	81	-9,0
		Totali	3.087	-12,6
CONSORZI	10	DIPENDENTI	51	-74,6
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	51	-74,6
ALTRE FORME	67	DIPENDENTI	850	-8,4
		INDIPENDENTI	1	0,0
		Totali	851	-8,4
TOTALI	13.074	DIPENDENTI	28.881	-2,6
		INDIPENDENTI	11.493	-2,1
		Totali	40.374	-2,4

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2019 sono riferiti al 31 Dicembre 2019.**



## Tavola 9 - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2019 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 4° 2019/4° 2018
Agricoltura e attività connesse	1.936	5.014	-2,9
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.192	6.502	4,2
Costruzioni	1.243	4.420	-18,9
Commercio	4.904	11.012	0,3
Turismo	1.087	3.118	3,1
Trasporti e Spedizioni	429	1.690	-19,5
Assicurazioni e Credito	317	737	-0,3
Servizi alle imprese	803	4.019	6,0
Altri settori	1.003	3.347	-0,2
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>12.914</b>	<b>39.859</b>	<b>-2,4</b>

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.  
**Gli addetti del 2019 sono riferiti al 31 Dicembre 2019.**



## Tavola 9a - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti <b>dipendenti</b> per settore economico Anno 2019 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI DIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2019/4° 2018
Agricoltura e attività connesse	1.094	3.537	-3,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	658	5.453	6,0
Costruzioni	731	3.564	-22,5
Commercio	1.542	6.162	3,6
Turismo	581	1.977	4,6
Trasporti e Spedizioni	246	1.322	-23,7
Assicurazioni e Credito	74	429	1,7
Servizi alle imprese	394	3.483	6,6
Altri settori	461	2.502	0,6
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>5.781</b>	<b>28.429</b>	<b>-2,5</b>

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.  
**Gli addetti del 2019 sono riferiti al 31 Dicembre 2019.**



## Tavola 9b - Dati strutturali: Imprese e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti <b>indipendenti</b> per settore economico Anno 2019 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI INDIPENDENTI	Variazioni percentuali 4° 2019/4° 2018
Agricoltura e attività connesse	1.367	1.477	-1,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	847	1.049	-3,8
Costruzioni	776	856	1,1
Commercio	4.319	4.850	-3,6
Turismo	936	1.141	0,6
Trasporti e Spedizioni	298	368	0,0
Assicurazioni e Credito	290	308	-2,8
Servizi alle imprese	498	536	1,7
Altri settori	755	845	-2,5
Totale Imprese Classificate	10.086	11.430	-2,1

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.  
**Gli addetti del 2019 sono riferiti al 31 Dicembre 2019.**



## Tavola 10 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2019 Tasso di crescita 2018-2019				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2019/2018
Totale imprese registrate	5.713	2.321	25.453	-0,4
Totale unità' locali	2.045	555	3.925	1,4
Unità' locali con <b>sede</b> nella stessa provincia	1.180	478	2.726	0,3
Unità' locali con <b>sede</b> nella regione	431	59	697	2,7
Unità' locali con <b>sede</b> nell'area	53	4	63	18,9
Unità' locali con <b>sede</b> in Italia	381	14	433	5,1
Unità' locali con <b>sede</b> all'estero	0	0	6	0,0



## Tavola 11 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

	Con sede in provincia	Con sede al di fuori della provincia				Totale	Var % 2019/2018
		Regione	Area	Italia	Estero		
Agricoltura e attività connesse	112	57	1	12	0	182	10,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	442	71	9	95	1	618	3,0
Costruzioni	132	13	3	35	0	183	-1,1
Commercio	1.237	292	29	71	0	1.629	0,2
Turismo	257	27	2	11	0	297	0,0
Trasporti e Spedizioni	59	30	6	54	0	149	2,1
Assicurazioni e Credito	45	45	0	72	1	163	3,2
Servizi alle imprese	160	63	12	58	4	297	-0,7
Altri settori	211	87	1	18	0	317	3,9
<b>Totale Unità Locali Classificate</b>	<b>2.655</b>	<b>685</b>	<b>63</b>	<b>426</b>	<b>6</b>	<b>3.835</b>	<b>1,4</b>

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica



## Tavola 12 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e loro unità locali registrate al 31/12/2019. Tassi di crescita 2018-2019				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var % 2019/2018
Totale imprese registrate	5.713	2.321	25.453	-0,4
Totale unità locali delle imprese del territorio	1.821	562	3.785	1,4
Unità locali nella stessa provincia	1.180	478	2.726	0,3
Unità locali nella regione	440	66	744	6,6
Unità locali nell'area	33	2	46	-4,2
Unità locali in Italia	166	16	266	0,0
Unità locali all'estero	2	0	3	0,0



### Tavola 13 - Dati strutturali: Localizzazioni

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

	Unità locale in provincia	Unità locale al di fuori della provincia				Totale	Var % 2019/2018
		Regione	Area	Italia	Estero		
Agricoltura e attività connesse	112	54	3	10	0	179	9,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	442	111	3	43	1	600	1,5
Costruzioni	132	15	3	65	2	217	-3,6
Commercio	1.237	358	17	51	0	1.663	1,2
Turismo	257	36	0	11	0	304	0,3
Trasporti e Spedizioni	59	16	13	36	0	124	0,8
Assicurazioni e Credito	45	47	0	0	0	92	5,7
Servizi alle imprese	160	55	5	34	0	254	-0,4
Altri settori	211	38	2	9	0	260	1,2
<b>Totale Unità' Locali Classificate</b>	<b>2.655</b>	<b>730</b>	<b>46</b>	<b>259</b>	<b>3</b>	<b>3.693</b>	<b>1,2</b>

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica



## Note per la “lettura” dei report

### Report strutturali

#### **0. IMPRESE REGISTRATE PER STATO DI ATTIVITÀ. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA**

Contiene la distribuzione dell'insieme delle imprese registrate, ovvero presenti nel Registro delle Imprese e non cessate, secondo lo stato di attività, evidenziandone anche l'evoluzione congiunturale.

#### **1. IMPRESE ATTIVE E REGistrate PER FORMA GIURIDICA. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA ANNUALE COMPOSTO ULTIMI 5 ANNI**

Evidenzia la “solidità” del sistema delle imprese della provincia in termini di struttura societaria. Illustra tra l'altro il rilievo di consorzi, cooperative e altre forme societarie e il peso delle società di capitali rispetto a quello delle società di persone e delle imprese individuali. I valori relativi ai tassi di crescita indicano l'evoluzione congiunturale (ultimo anno) e strutturale (ultimi 5 anni) del fenomeno osservato.

#### **2. IMPRESE ATTIVE E REGistrate PER SETTORE ECONOMICO. ULTIMO ANNO E TASSI DI CRESCITA ANNUALE COMPOSTO**

Descrive l'articolazione settoriale del sistema economico della provincia in funzione della distribuzione delle imprese (attive e registrate) per macrosettori di attività, evidenziandone anche l'evoluzione congiunturale.

#### **3. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE ATTIVE E REGistrate PER FORMA GIURIDICA E RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – ULTIMO DECENNIO**

Illustra la solidità del sistema produttivo della provincia in termini di struttura societaria (e in particolare, sul piano del rilievo delle società di capitali rispetto al totale), confrontando la situazione attuale e l'evoluzione di lungo termine nella provincia con quella in altri ambiti territoriali rilevanti (regione, macroarea regionale, Italia).

#### **4. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE ATTIVE E REGistrate PER SETTORE ECONOMICO. CONFRONTO TERRITORIALE ULTIMO ANNO**

Confronta l'articolazione settoriale del sistema economico di una provincia in funzione della distribuzione delle imprese attive e registrate per macrosettori con quella in altri ambiti territoriali rilevanti (regione, macroarea regionale, Italia).

#### **5. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE REGistrate PER TIPO IMPRESA E FORMA GIURIDICA SUL TOTALE IMPRESE DEL TERRITORIO – ULTIMO ANNO**

Indica il peso dell'imprenditoria “femminile”, “giovanile” e “straniera” sul totale delle aziende della provincia, evidenziandone il rilievo nell'ambito delle principali forme societarie (società di capitali, di persone e ditte individuali).



**6. INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE REGISTRATE PER TIPO DI IMPRESA E SETTORE ECONOMICO. CONFRONTO TERRITORIALE ULTIMO ANNO CORRENTE**

Indica il peso dell'imprenditoria "femminile", "giovanile" e "straniera" sul totale delle aziende della provincia, evidenziandone il rilievo nell'ambito dei macrosettori economici. Consente anche di valutare il fenomeno osservato attraverso il confronto dei valori della provincia con quelli di altri ambiti

**7. TASSO DI SOPRAVVIVENZA DELLE IMPRESE A UNO, DUE E TRE ANNI, PER FORMA GIURIDICA E SETTORE ECONOMICO**

Confronta, per tipo di natura giuridica e settore economico, il tasso di sopravvivenza del sistema delle imprese, presentando l'evoluzione strutturale del fenomeno. Il tasso di sopravvivenza delle tavole è calcolato sul numero delle imprese attive nate nel triennio precedente e che risultano ancora vive uno, due o tre anni dopo.

**8. IMPRESE E ADDETTI PER TIPOLOGIA E FORMA GIURIDICA – ULTIMO ANNO E VARIAZIONI PERCENTUALI**

Illustra l'occupazione creata in termini di dipendenti e indipendenti (titolari, soci e collaboratori) dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo tali imprese per tipologie di forma societaria. Evidenziando la capacità delle imprese registrate nella provincia di generare posti di lavoro, offre un valore rappresentativo della loro capacità di sviluppo; indica in maniera invece solo parziale l'evoluzione dell'occupazione creata dalle imprese nella provincia. La tavola riporta il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente).

**9. IMPRESE E ADDETTI PER SETTORE ECONOMICO – ULTIMO ANNO E VARIAZIONE PERCENTUALI**

Illustra l'occupazione totale in termini di dipendenti e indipendenti (titolari, soci e collaboratori) creata dalle imprese registrate nella provincia, ma non necessariamente creata "nella" provincia, distinguendo le imprese e quindi l'occupazione creata in relazione ai macrosettori di attività economica. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente).

**10. LOCALIZZAZIONI, IMPRESE E UNITÀ LOCALI PER POSIZIONE DELLA SEDE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA**

Presenta un quadro completo del sistema economico in funzione delle localizzazioni, ovvero le sedi di impresa e unità locali non cessate presenti nel territorio. Dell'insieme delle unità locali è possibile conoscere anche la suddivisione per posizione geografica della sede di riferimento, informazione che permette di rilevare la capacità del territorio di attirare nuove attività imprenditoriali. Evidenzia il valore assoluto più recente e la sua variazione di breve termine (rispetto all'anno precedente).

**11. UNITÀ LOCALI DEL TERRITORIO PER SETTORE ECONOMICO E POSIZIONE DELLA SEDE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA**

Mostra la specializzazione settoriale delle unità locali presenti sul territorio distinguendo l'informazione sulla base della dislocazione geografica della sede dell'impresa. E' possibile ricavare anche l'evoluzione della distribuzione rispetto all'anno precedente.



**12. IMPRESE E UNITÀ LOCALI ASSOCIATE PER POSIZIONE DELL'UNITÀ LOCALE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA**

Descrive la dislocazione geografica delle unità locali associate alle imprese con sede nel territorio riportando il dettaglio anche per le classi di natura giuridica complesse più numerose. Le informazioni presentate permettono di mettere in luce la "vocazione" extraterritoriale delle imprese insediate nel luogo in esame, evidenziandone anche l'evoluzione congiunturale.

**13. UNITÀ LOCALI ASSOCIATE AD IMPRESE DEL TERRITORIO PER SETTORE ECONOMICO E POSIZIONE DELL'UNITÀ LOCALE. ULTIMO ANNO E TASSO DI CRESCITA**

Definisce la dislocazione geografica delle unità locali associate alle imprese con sede nel territorio mettendone in luce la disaggregazione per settore di attività economica. Presenta anche l'andamento rispetto all'anno precedente.



## Glossario

<b>Imprese attive</b>	L'insieme delle imprese registrate che risultano avere almeno un'attività economica in esercizio e non avere procedure concorsuali o di liquidazione nel periodo considerato.
<b>Imprese classificate</b>	L'insieme delle imprese registrate con un codice di attività economica associato.
<b>Area</b>	L'Italia risulta così suddivisa <ul style="list-style-type: none"><li>• Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria)</li><li>• Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia-Romagna)</li><li>• Centro (Toscana, Umbria, Marche e Lazio)</li><li>• Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna)</li></ul>
<b>Tasso annuo di crescita composto (CAGR)</b>	<p>E' un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:</p> $CAGR(t_0, t_n) = \left( \frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$ <p>dove <math>V(t_0)</math> è il valore iniziale della variabile, <math>V(t_n)</math> il valore finale e <math>(t_n - t_0)</math> il numero di anni del periodo considerato.</p>



**Attività economica  
(classificazione della)  
(Ateco 2007)**

ATECO 2007 è la nuova classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle 105 Camere di Commercio italiane. Tale classificazione ha sostituito, a partire da gennaio 2009, la precedente codifica AtecoRI 2002.

Grazie alla stretta collaborazione di numerose figure istituzionali, per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La struttura di classificazione è ad "albero" e parte dal livello 1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio comprendente 1.226 sotto categorie. La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sotto categorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Tutte le tavole presentate adottano la classificazione ATECO 2007 e il seguente criterio di raggruppamento:

Settore	Sezioni di attività economica comprese
Agricoltura	'A' Agricoltura, silvicoltura e pesca
Attività manifatturiere	'B' Estrazione di minerali da cave e miniere
	'C' Attività manifatturiere
	'D' Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	'E' Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e
Costruzioni	'F' Costruzioni
Commercio	'G' Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e
Turismo	'I' Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Trasporti	'H' Trasporto e magazzinaggio
Assicurazioni e credito	'K' Attività finanziarie e assicurative
Servizi alle imprese	'J' Servizi di informazione e comunicazione
	'L' Attività immobiliari
	'M' Attività professionali, scientifiche e tecniche
	'N' Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Altri settori	'O' Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	'P' Istruzione
	'Q' Sanità e assistenza sociale'
	'R' Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	'S' Altre attività di servizi
	'T' Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
	'U' Organizzazioni ed organismi extraterritoriali



<b>Imprese femminili</b>	L'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
<b>Imprese giovanili</b>	L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone "fino a 35 anni" risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
<b>Imprese straniere</b>	L'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.
<b>Iscrizioni</b>	Numero di tutte le operazioni d'iscrizione effettuate nel periodo considerato.
<b>Cessazioni</b>	Numero di tutte le operazioni di cessazione di impresa avvenute nel periodo considerato.
<b>Addetti</b>	Sono considerati tutti i soggetti previdenziali appartenenti ad una delle seguenti tipologie: dipendenti e indipendenti agricoli e coltivatori diretti, artigiani, commercianti. Il dato fa riferimento alle informazioni ricevute direttamente dall'INPS.
<b>Localizzazioni</b>	L'insieme di Sedi e Unità locali presenti nel territorio oggetto dell'analisi.
<b>Unità locale</b>	Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali. Nel Registro delle Imprese l'unità locale potrà essere ubicata nella provincia della CCIAA (unità locale in provincia) oppure in altra provincia (unità locale fuori provincia).
<b>“.”</b>	Il simbolo del punto indica un dato assente o non calcolabile.
<b>Tasso di sopravvivenza</b>	Il tasso di sopravvivenza è calcolato come rapporto tra il numero di imprese attive nate in $t$ e sopravvissute in $t+n$ e il numero di iscrizioni nell'anno $t$ .